

PICCOLA COLLANA MODERNA

Serie storica

145



Ferruccio Corsani

# **Piccola guida all'innologia**

**Claudiana - Torino**  
[www.claudiana.it](http://www.claudiana.it) - [info@claudiana.it](mailto:info@claudiana.it)

*Ferruccio Corsani,*

diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio di Napoli, ha insegnato lettere classiche nei licei.

**Scheda bibliografica CIP**

**Corsani, Ferruccio**

Piccola guida all'innologia / Ferruccio Corsani

Torino : Claudiana, 2012

72 p. ; 20 cm. - (Piccola collana moderna ; 145)

ISBN 978-88-7016-902-7

1. Riforma - Musica sacra 2. Inni religiosi protestanti  
(22. ed.) 264.2 Culto pubblico. Musica  
782.27 Forme vocali non drammatiche. Inni

© Claudiana srl, 2012

Via San Pio V 15 - 10125 Torino

Tel. 011.668.98.04 - Fax 011.65.75.42

info@claudiana.it

www.claudiana.it

Tutti i diritti riservati - Printed in Italy

Ristampe:

21 20 19 18 17 16 15 14 13 12 1 2 3 4 5

Copertina: Vanessa Cucco

Stampa: MultiMedia Soc. Coop. a r.l., Giugliano (Na)

## INTRODUZIONE

Questo breve lavoro non si propone di dare delle “istruzioni” ma soltanto delle informazioni utili e capaci di suscitare interesse, riflessioni e interrogativi da parte dei lettori.

La musica ha larga parte e notevole importanza nel culto evangelico; è bene perciò essere al corrente dei vari aspetti che questa presenza musicale può assumere nel culto, nonché ravvisare i problemi che da tale presenza possono scaturire.

Chi scrive non ha una preparazione accademica specifica per le tematiche dell’innologia; a ciò suppliscono le esperienze maturate negli anni di studi al conservatorio, oltre quarant’anni di direzione di coro di chiesa, e sessant’anni di servizio come organista; inoltre, nella partecipazione a due successive commissioni per il rinnovamento dell’*Innario cristiano* (per le edizioni del 1969 e del 2000). Queste note sono dedicate a chiunque abbia a cura la musica e il canto nelle chiese evangeliche italiane.

N.B.: I numeri degli inni, via via citati nei vari capitoli, sono quelli dell’*Innario cristiano* ed. 2000 (Claudiana, Torino), salvo diversa indicazione.



## LA MUSICA SACRA

Secondo certi musicologi, la musica sacra non esiste. Potremmo dire che è musica sacra quella che

a) si esegue in chiesa o comunque in ambienti destinati alle funzioni religiose o anche durante certi riti all'aperto;

b) è fornita del tutto o in parte di un testo cantabile (da un coro o da solisti o da un'assemblea di credenti) e che faccia riferimento a eventi o a insegnamenti di carattere religioso, preferibilmente tratti dalla sacra Scrittura;

c) ha caratteri stilistici musicali che sarebbero propri della musica sacra.

### OBIEZIONI

Punto a) Si sono sentiti suonare in chiesa, anche nei nostri culti, brani tratti da opere senz'altro decorose, ma non concepite assolutamente dagli autori come musica sacra: per esempio, brani da sonate o sinfonie di Beethoven o anche Lieder profani di Brahms...; deve però trattarsi di musiche idonee per il loro stile e per la loro espressività a creare nella mente e nella sensibilità dei fedeli ciò che si richiede a un "interludio" cultuale, ossia un clima di serenità, di riflessività, forse anche di preghiera o di consolazione in certi casi, nonché la disponibilità all'ascolto della predicazione successiva. Naturalmente bisogna che l'esecutore, sia egli/ella più o meno preparato/a,

con uno strumento valido o soltanto appena decente, provi nel suo intimo l'emozione che intende trasmettere all'assemblea. Come diceva in un saggio del 1753 Carlo Filippo Emanuele Bach: «Un musicista non può commuovere gli altri se non è lui stesso commosso».

Certo non a tutte le musiche non sacre è concesso di avere una comunicativa di tipo religioso; e sarà bene evitare quelle che, o per i loro "motivi" musicali, o per il loro stile, suggeriscono più o meno esplicitamente idee, tendenze, ambienti del tutto estranei all'evangelo e alla fede. Un mio anziano parente, tanti anni fa, sentì suonare alla messa, in una chiesa dell'Elba, l'inno di Garibaldi!

Ragionamento opposto: è necessariamente "religiosa" l'emozione prodotta dall'ascolto di un interludio di vera e propria "musica sacra", o non sarà talvolta anche un'emozione di natura puramente estetica o una commozione dovuta a circostanze di carattere personale? A tale proposito, si può ricordare che anche Calvino, in riferimento al canto dei Salmi, invita a vigilare affinché «le orecchie non siano più attente all'armonia del canto che gli spiriti al senso spirituale delle parole» (cit. da Paolo Ricca nella Prefazione a E. FIUME, C. IAFRATE, *I Salmi della Riforma*, Claudiana, Torino 1999, p. xix).

Nel protestantesimo d'Oltralpe si sostiene spesso che l'organista dovrebbe sapere in anticipo l'argomento del sermone, sì da poter scegliere per l'interludio un brano intonato a quell'argomento. Ma può un pezzo di musica commentare una parabola di Cristo o una pericope di Paolo? Io dico di no, a meno che si tratti di un Preludio a Corale, su un corale ben noto ai fedeli; ciò varrà però soltanto per ambienti musicalmente acculturati e avvezzi ai corali.

Punto b) Musiche sacre per via dei testi religiosi; si deve ricordare che nelle arie di molte sue cantate e oratori, Bach (per ricordare un solo poderoso esempio) adottò stilemi tipici della musica italiana, da lui tanto apprezzata, e di forme musicali assolutamente profane (suites,



concerti ecc.). Qui a creare l'ambiente e l'emozione sacra contribuisce, oltre al testo (biblico o pietistico), anche il contesto della vicenda narrata in musica, per esempio nelle «Passioni».

Punto c) Come si è visto or ora, stile di brani sacri e stile di brani profani vanno a braccetto! Vengono normalmente considerati sacri il *Celebre Largo* di Händel (l'aria *Ombra mai fu* dall'opera *Serse* di Händel) e il nostro inno *Finché confido nel mio Signore* che ha la melodia dell'aria *Lascia ch'io pianga la cruda sorte...* di un'altra opera dello stesso autore. In opere moderne d'argomento dichiaratamente sacro come *La nativité du Seigneur* di Messiaen è concesso a chiunque di riconoscerne il senso del sacro, o è necessario un apprendistato di cultura musicale per distinguerlo?



## INDICE

<i>Introduzione</i>	5
1. La musica sacra	7
Obiezioni	7
2. Che cosa dicono della musica e in particolare del canto sacro Lutero e Calvino	11
Lutero	11
Calvino	13
3. La musica e la comunità	15
Il canto assembleare	15
Altri interventi musicali	17
4. La musica nel culto	19
5. Il corale luterano	23
6. I salmi	25
7. I principali compositori di inni evangelici	27
Autori di corali (in ordine cronologico)	28
Autori di salmi	30
Compositori del Risveglio e del XIX secolo	32
Autori di inni fine Ottocento e primo Novecento in Italia	37
8. Gli innari evangelici italiani dal 1922 al 2000	41
	69

I testi	43
Tipologie di inni	43
Armonizzazioni	43
L'edizione del 2000	44
Composizione dell' <i>Innario cristiano</i> , 2000 <sup>3</sup>	44
9. Gli strumenti musicali	47
L'organo	48
Conclusione	49
10. Vari aspetti delle corali	51
11. L'antico e il moderno nella musica di chiesa	53
La musica strumentale	54
APPENDICE	
Glossario Musicale	57
<i>Per approfondire</i>	67